

Libri lariani

Giovanni Cocco prende il volo con "La promessa"

Il secondo capitolo del "romanzo globale" dell'autore lariano protagonista oggi a Erba

Band e tour

● Giovanni Cocco è nato a Como nel 1976. Ha svolto diversi lavori prima di approdare alla scrittura. È stato anche collaboratore delle pagine di cronaca del "Corriere di Como". Ha pubblicato "Angeli a perdere" (No Reply, 2004), "La Caduta" (Nutrimenti, 2013, Premio Selezione Campiello), "Ombre sul lago" (Guanda, 2013, in coppia con Amneris Magella, medico legale comasco, Finalista Premio Camaiore Letteratura Gialla), "Il bacio dell'Assunta" (Feltrinelli, 2014) e il recente "Omicidio alla stazione Centrale" (Guanda, 2015, ancora in coppia con Amneris Magella). "La promessa" è appena uscito da Nutrimenti. I libri scritti con Amneris Magella sono in corso di traduzione in vari Paesi tra cui Stati Uniti, Germania, Francia, Regno Unito, Canada, Australia, Spagna, Olanda, Messico, Cile, Argentina

Lo avevamo lasciato all'inizio dell'estate, ormai solidamente protagonista delle cronache letterarie nazionali, con il nuovo giallo della serie che vede protagonista la detective della Questura di Como Stefania Valenti, "Omicidio alla stazione centrale". Un romanzo che come il precedente "Ombre sul lago", oggi tradotto in molte lingue, è di schietta ambientazione comasca. Parte dalla cornice esclusiva di Villa d'Este a Cernobbio, tocca il Casinò di Campione e la Valsolda, vive momenti importanti nel centro di Como ma sposta poi il suo raggio d'azione alla malavita milanese altolocata e ai legami tra malaffare ed Expo 2015, con continui flashback che riportano agli anni di Tangentopoli e della "Milano da bere". Un romanzo ambizioso, che avvicina il lettore e che non mancherà come il precedente di inorgoglire i lettori comaschi, nel sapere riconoscere con precisione topografie e situazioni sottocosa (compresi lo scempio del lungolago e il traffico spesso caotico), messe in scena e orchestrate sapientemente su una platea nazionale garantita da un editore di qualità come Guanda.

Oggi però la prospettiva è diversa. Alle 18 Giovanni Cocco della premiata ditta Cocco&Magella con cui produce i suoi noir lombardi torna a giocare da single con "La promessa", nuovo attesissimo capitolo della saga "Genesi", romanzo postmoderno che viene presentato in anteprima alla "Libreria di via Volta" in via Volta 28 a Erba. L'autore dialogherà con il professor Daniele Porro, ingresso libero.

"La promessa" edito da Nutrimenti di Roma è l'ideale seguito da "La caduta" con cui Cocco è arrivato in finale al Premio Campiello 2013. Anche qui il metodo è partire da fatti di cronaca reale calati nell'universo di una fiction parallela al mondo che viviamo, con la volontà di sezionarne le logiche e i destini in modo lucido e crudo. Tra i fatti veri da cui prende le mosse la vicenda, spicca la tragedia del volo 4U9525 della compagnia Germanwings che il pilota, impazzito, fece schiantare il 24 marzo scorso sul versante francese delle Alpi.



A sinistra, Giovanni Cocco. Sopra, "Omicidio alla stazione centrale"

Ricerche

Iraq, archeologia in primo piano al "Gallio"
Daniele Morandi Bonacossi parlerà delle antiche vestigia di Ninive

Archeologia minacciata dalla guerra stasera alle 20.45 nell'Aula Magna del Collegio Gallio (foto) in via Tolomeo Gallio 1 a Como. Il circolo "Ballerini" propone una conferenza sul tema "Acqua per Ninive, acqua per l'Assiria. Nuove ricerche archeologiche italiane in Iraq settentrionale" il cui relatore sarà il professor Daniele Morandi Bonacossi dell'Università degli Studi di Udine. Sono quasi 500 i siti archeologici scoperti dal 2012 in Iraq settentrionale, nell'ambito del "Progetto archeologico regionale Terra di Ninive" (Parten) condotto dalla Missione archeologica italiana in Assiria (Maia) dell'ateneo di Udine. Antiche città e villaggi rurali, grotte e ripari, cimiteri, mulini, pozzi, cave, fornaci, recinti per animali, canali e antichi percorsi stradali, di questa importante e poco conosciuta regione del Kurdistan iracheno settentrionale, entroterra di Ninive, ultima capitale dell'impero assiro. Siti archeologici iracheni oggi in grave pericolo di conservazione. L'ingresso è gratuito.



FLASH

MUSICA

Tour in Usa e Canada per Floraleda Sacchi

L'arpista lariana Floraleda Sacchi torna da domani in tour negli Usa e in Canada con sei nuove date, in alcune delle quali terrà dei master (sponsorizzati dalla American Harp Society, l'organizzazione più importante del settore), e altre in cui si esibirà con i brani del suo ultimo album "Intimamente Tango" che contiene una rivisitazione delle più celebri composizioni di Astor Piazzolla.

RECITAL

